

## La cultura

### Sinigaglia riapre i Caffè letterari

SERVIZIO, pagina XI

#### L'evento

# Sinigaglia riapre i "Caffè Letterari" Sei scrittori all'Unione industriale

Oggi riaprono i "Caffè letterari" dell'Unione industriale, dedicati all'incontro-confronto con autorevoli scrittori italiani e stranieri sui temi della letteratura. Alberto Sinigaglia, presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, inaugurerà il ciclo con la presentazione del suo libro «Il pappagallo e il doge», edito da Biblioteca dei Leoni, insieme con il filologo, critico e storico della letteratura italiana Carlo Ossola. Storie di una vita, attraversata e determinata dalla lunga professione di giornalista: incontri, amicizie, esperienze straordinarie in giro per l'Italia tra Venezia, la città natale, e Torino, sede della "Stampa", passando per Roma e Milano e tanti altri luoghi.

Lunedì 26 febbraio, alle 15, Dario Voltolini, - insieme con Carlo Grande, scrittore e giornalista - presenterà il volume "Pacific Palisades", edito da Einaudi. Il libro racconta una vita attraverso la mappa di una città. E' un testo autobiografico che colloca la propria storia sulla pianta topografica di Torino (la città natia dello

scrittore) per poi espandere la prospettiva dell'io narrante, e dunque anche quella del lettore, fino a comprendere territori lontani e definitivamente stranieri e fare un giro dalla California a Tokyo. Lunedì 5 marzo, alle 15, Antonella Cilento, già finalista del Premio Campiello 2014, presenterà «Morfisa o l'acqua che dorme», edito da Mondadori. Interviene Mario Baudino, scrittore e giornalista. Lunedì 12 marzo, sempre alle 15, insieme con la giornalista di Repubblica Ottavia Giustetti, Vittorio V. Alberti, filosofo e storico, presenterà il saggio «Pane sporco. Combattere la corruzione e le mafie con la cultura» edito da Riz-



Oggi. Lo scrittore Alberto Sinigaglia

zoli. «Noi italiani, oggi, siamo culturalmente degradati, cioè corrotti. Il linguaggio, la condotta, il pensiero, il gusto, ciò che si coagula nel termine 'civiltà' oggi in Italia è deteriorato, rovinato come un pane bianco caduto a terra». Nella sua appassionata denuncia, Vittorio V. Alberti affronta alla radice la piaga originaria che consuma la società italiana e mina alle basi qualunque prospettiva di progresso civile. Lunedì 19 marzo, ore 15, Beppe Conti, giornalista e scrittore, Franco Balmamion, "vecchia gloria" del nostro ciclismo e Giovanni Maria Ferraris, assessore alla Sport della Regione, racconteranno «La grande storia del ciclismo», edito da Grapshot. Il resoconto di tutto il grande ciclismo, a partire dalle fasciose avventure dei pionieri di fine ottocento.

Il ciclo si concluderà lunedì 26 marzo, ore 15, con Paolo Roversi, scrittore, giornalista e sceneggiatore, che presenterà "Cartoline dalla fine del mondo", edito da Marsilio. - r.t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

